

A cura di Pasquale Pirone

Credito videosorveglianza nel Modello Redditi PF/2018

Categoria: Dichiarazione
Sottocategoria: Modello Redditi 2018

Oggetto

Il credito residuo da portare in dichiarazione

Domanda

Un contribuente (ditta individuale), nel 2017 ha ottenuto l'attribuzione del credito videosorveglianza di cui al comma 982 Legge di Stabilità 2016 per la spesa sostenuta al riguardo nel 2016. In particolare il credito era pari a 1.200 euro.

A giugno 2017 ha utilizzato 400 euro per compensare il saldo IRPEF 2016 dello stesso importo. Questi ha presentato il Modello Redditi PF/2017, il giorno 31/10/2017.

Successivamente ha utilizzato ulteriori 150 euro, in data 30 novembre 2017, per versare il secondo ed unico acconto IRPEF 2017.

Ad oggi, dunque, ha ancora a disposizione 650 euro da utilizzare. Supponendo che il contribuente utilizzi altri 150 euro per pagare il prossimo giugno il saldo IRPEF 2017 e che presenti successivamente il Modello Redditi PF/2018, si chiede di sapere come andranno riportati tali importi nel Modello Redditi PF/2018.

Risposta

Il credito videosorveglianza è stato previsto dal comma 982 della Legge di Stabilità 2016. In particolare il beneficio era riconosciuto (nel 2017) per le spese sostenute nel 2016 e finalizzate ad uno o più dei seguenti scopi:

installazione di sistemi di videosorveglianza digitale;

installazione di sistemi di allarme;

contratti stipulati con istituti di vigilanza.

La tabella che segue riepiloga i tratti distintivi dell'agevolazione in commento.

- ↳ Le spese dovevano riguardare immobili NON utilizzati nell'esercizio di attività d'impresa o di lavoro autonomo.
- ↳ Il credito riconosciuto ammonta al 100% della spesa sostenuta nel 2016.
- ↳ L'agevolazione riguarda anche gli immobili utilizzati promiscuamente, ma in tal caso il credito spetta nella misura del 50% della spesa.
- ↳ L'attribuzione del credito non era automatica, ma occorreva presentare apposita istanza (telematica) all'Agenzia delle Entrate nel periodo tra il 20/02/2017 ed il 20/03/2017.



Domanda



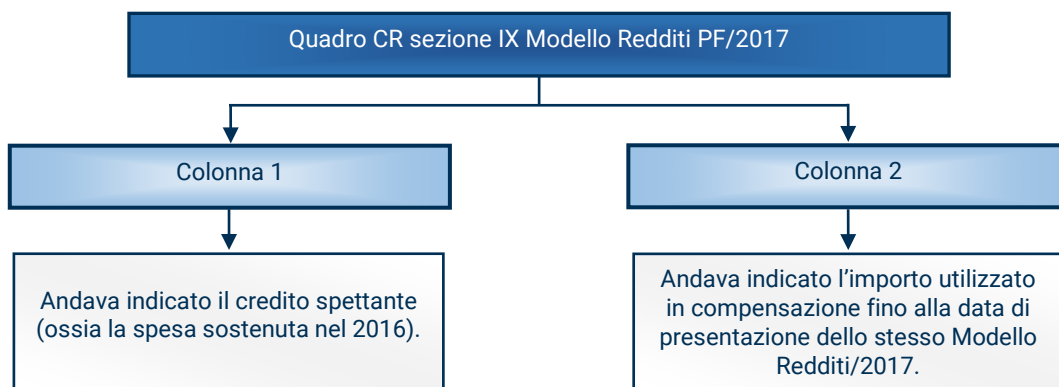
Risposta

Per quanto riguarda le modalità di utilizzo del credito:

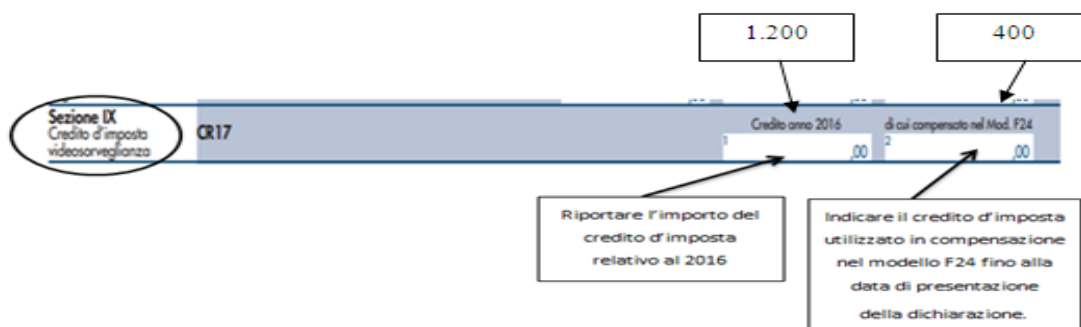


Il credito (riconosciuto) in commento, andava riportato in dichiarazione dei redditi riferita al periodo d'imposta 2016 (Modello 730/2017 ovvero Modello Redditi PF/2017).

Con riferimento al Modello Redditi PF/2017 (anno d'imposta 2016), questi andava indicato al Quadro CR sezione IX (rigo CR17).



Dunque, il contribuente avrà compilato il Modello Redditi PF/2017 presentato lo scorso anno, nel modo che segue:

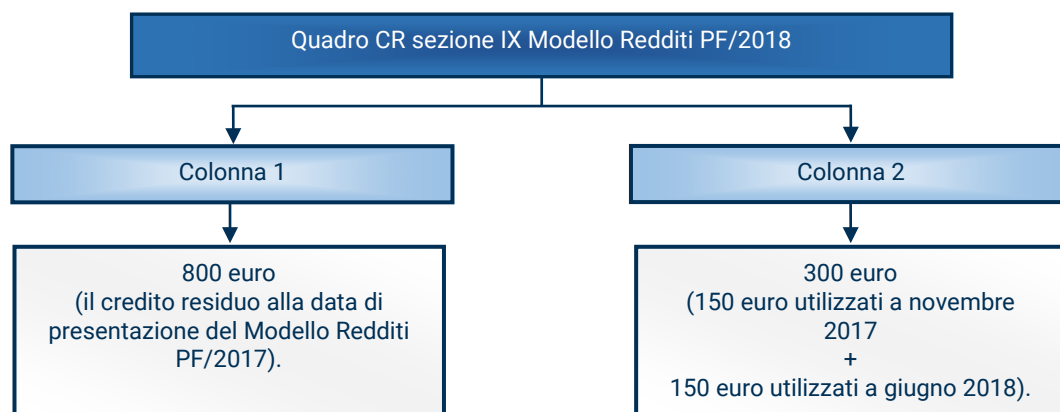


L'ammontare del credito d'imposta non utilizzato dopo la presentazione del Modello Redditi PF/2017 (nell'esempio 800 euro) può essere fruito senza alcun limite temporale. Tale importo è stato indicato al rigo RN47 colonna 28 dello stesso Modello Redditi PF/2017.

Il contribuente ha successivamente utilizzato altri 150 euro per pagare l'acconto di novembre, con conseguente credito residuo di 650 euro (800 - 150). Decide poi, a giugno 2018, di utilizzare ulteriori 150 euro, con credito residuo di 500 euro (650 - 150).

Ora si dovrà compilare il rigo CR17 del Modello Redditi PF/2018 (anno d'imposta 2017) nel modo che segue:

- ⇒ **colonna 1:** indicare il credito d'imposta residuo riportato al rigo RN47, colonna 28, del Modello REDDITI PF 2017;
- ⇒ **colonna 2:** riportare il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel Modello F24 fino alla data di presentazione della dichiarazione.



Dunque:

| | | | | |
|--|--|------|----------------------------------|--------------------------------|
| Sezione IX Credito d'imposta videosorveglianza | | CR17 | Residuo precedente dichiarazione | di cui compensato nel Mod. F24 |
| | | | 1 | 2 |
| | | | 800 | 300 |
| | | | ,00 | ,00 |

Il contribuente, dopo la presentazione del Modello Redditi PF/2018, ha ancora a disposizione un credito di 500 euro da poter utilizzare.